

## Conclusione

Dio, Padre misericordioso,  
che ha inviato il suo Figlio  
e ha donato il suo Spirito  
per guidarci alla verità tutta intera,  
ci faccia discepoli e testimoni del suo Vangelo.

Vi benedica Dio onnipotente  
Padre e Figlio, ✠ e Spirito Santo.  
**Amen.**

Benediciamo il Signore  
**Rendiamo grazie a Dio**

*Canto finale: Ave Maria* (Loreto, Verbum Panis)

**Ave Maria, A----ve!**

**Ave Maria, A----ve!**

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis,

Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.

**Ave Maria, A----ve!**

**Ave Maria, A----ve!**

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.



# Lectio Divina

itinerante con il **Vescovo Gian Franco**

## Percorso Quaresimale

a partire dalla Lettera ai Romani

**MARTEDÌ**

**3 MARZO 2020**

FORANIA DI SORRES

Parrocchia San Pietro Apostolo

Torralba

**ORE 19.00**

Inizio Lectio Divina dell'Arcivescovo.

Seguirà un momento di fraternità.

*“La nostra attenzione quest’anno  
si pone su questo dinamismo:  
il bene è capace di attivare una ricerca,  
di rimettere in movimento una persona  
ferma e ripiegata sul proprio male.  
Il bene è capace di bussare alla porta  
del cuore più indurito,  
di aprire nuove strade di rinnovamento  
per lo sviluppo personale e sociale”*

(Il bene interpella e rigenera. Messaggio alla città, 6 dicembre 2019)

## ACTIO

---

*(Come posso tradurre, nel mio quotidiano, quanto la Parola di Dio mi ha insegnato?)*

*È importante ricordare che la Lectio divina non si conclude nella sua dinamica, fino a quando non arriva all'azione, che muove l'esistenza credente a farsi dono per gli altri nella carità.*

**L'arcivescovo consegna ad alcuni rappresentanti delle Comunità parrocchiali il testo dell'ultimo messaggio alla Città e al territorio: "IL BENE INTERPELLA E RIGENERA".**

*Nel frattempo si canta: **Ti seguirò***

**Ti seguirò, ti seguirò o Signore  
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita. Rit.

Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà. Rit.

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà. Rit.

## BENEDIZIONE

*Arcivescovo:*

Ti ringraziamo, Signore, e ti benediciamo:  
molte volte e in molti modi  
parlasti ai nostri padri per mezzo dei profeti  
nella pienezza dei tempi hai parlato nel tuo Figlio,  
per manifestare a tutti gli uomini  
le ricchezze della tua grazia;  
nella tua immensa bontà guarda i tuoi figli  
convocati per meditare le Sacre Scritture:  
aiutaci a riconoscere i segni della tua volontà,  
perché aderendo in tutto al tuo beneplacito  
portiamo frutti abbondanti di opere buone.  
Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

Per la nostra Chiesa diocesana: l'intercessione delle Vergine Maria sostenga il cambiamento spirituale e pastorale, personale e comunitario nella scelta del bene che vince il male e, da questo itinerario quaresimale, ancor più si trasfigurino nell'immagine del Corpo di Cristo, preghiamo.

Per ogni famiglia: sia luogo in cui si insegna a vincere l'indifferenza attraverso la lettura del Vangelo, nella preghiera comune e nei gesti concreti di carità, preghiamo.

Per i giovani. Perché nel confronto costante con la Sacra Scrittura possano incontrare il Cristo Maestro, che illumina, interpella e accompagna con sapienza ogni discepolo, preghiamo.

Per quanti sono in difficoltà a motivo della malattia, della povertà o della solitudine. Perché impariamo a sentirli sempre più parte della comunità nel prenderci cura di loro, preghiamo.

Per i catechisti e quanti sono impegnati nell'evangelizzazione. Perché vivano il loro compito ecclesiale di educatori realizzando un servizio sempre più idoneo e attento alla cura della persona e ai bisogni pastorali delle nostre comunità, preghiamo.

Per quanti si riconoscono nella fede in Cristo. Perché intorno alla Sacra Scrittura riscoprano la gioia della fede comune nel Verbo di Dio fatto carne, preghiamo.

Per tutti i fedeli. Perché radichino sempre la propria fede nella Sacra Scrittura, attraverso la preghiera liturgica, la meditazione personale e la lectio divina, preghiamo.

## **Padre nostro**

## **Monizione introduttiva**

*Lettore:*

Cogliendo le sollecitazioni che provengono dal magistero del nostro Arcivescovo Gian Franco nel Messaggio pastorale del 6 dicembre 2019, ispirato alla vita e all'azione di san Nicola, facciamo nostro l'invito dell'Apostolo Paolo rivolto alla comunità di Roma (*Rom 12*) nell'impegno di: "deciderci per azioni giuste e buone, nell'ordinarietà della nostra vita e a partire dalla persona che abbiamo accanto" (*Il bene interpella e rigenera, pag. 8*).

L'orientamento del nostro cammino quaresimale è quello di promuovere la pedagogia dell'Apostolo: «vincere il male con il bene» (*Rom 12,21*). questa proposta di *Lectio divina* segue quanto l'Arcivescovo afferma quando scrive: "Quello che propongo qui come azione 'contemplativa del bene' vuole invitare ciascuno ad entrare con entusiasmo in quel dinamismo di bene presente nel nostro territorio che interpella e rigenera la società e la persona" (*Il bene interpella e rigenera, pag. 29*) perché emerga la cura della persona in quanto il bene, compiuto davanti a tutti gli uomini, umanizza (cfr *Rom 12,17*).

Il tempo di quaresima è anche tempo favorevole per una semina abbondante orientata a scoprire nuove ministerialità ed accompagnare quelle già istituite. Affinché si realizzi un servizio sempre più idoneo e attento alla cura della persona e ai bisogni pastorali delle nostre comunità, sarà quanto mai necessario incoraggiare nel "sentirsi soggetti interpellati, chiamati, convocati per maturare uno stile, acquisire delle competenze da trasmettere nel territorio. È un processo che tende a far uscire dalla solitudine e dall'isolamento ampi spazi delle realtà pastorali" (*Il bene interpella e rigenera, pag. 15*). Questo nostro servizio pastorale quanto più sarà sollecito e di accompagnamento delle diverse ministerialità diocesane, tanto più: "inciderà positivamente nei territori urbani e rurali, favorendo una presenza di Chiesa che produca gli effetti del buon lievito" (*Il bene interpella e rigenera, pag. 15*).

Viviamo questa sera l'incontro con la Parola di Dio lasciandoci coinvolgere dall'azione dello Spirito Santo per essere, non solo ascoltatori della Parola che salva, ma autentici testimoni nel metterla in pratica.

## Canto Iniziale: Veni Creator

Veni, creátor Spíritus,  
mentes tuórum vísita,  
imple supérna grátia,  
quæ tu creásti péctora.

Qui díceris Paráclitus,  
donum Dei altíssimi,  
fons vivus, ignis, cáritas,  
et spiritális únctio.

Tu septifórmis múnere,  
détræ Dei tu dígitus,  
tu rite promíssum Patris,  
sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sénsibus,  
infúnde amórem córdibus,  
infírma nostri córporis  
virtúte firmans pérpeti.

Hostem repéllas lóngius  
pacémque dones prótinus;  
ductóre sic te prævio  
vitémus omne nóxium.

Per te sciámus da Patrem  
noscámus atque Fílium,  
teque utriúsque Spíritum  
credámus omni témpore.  
Amen.

Vieni, o Spirito creatore,  
visita le nostre menti,  
riempi della tua grazia  
i cuori che hai creato.

O dolce consolatore,  
dono del Padre altissimo,  
acqua viva, fuoco, amore,  
santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio,  
promesso dal Salvatore,  
irradia i tuoi sette doni,  
suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto,  
fiamma ardente nel cuore;  
sana le nostre ferite  
col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico,  
reca in dono la pace,  
la tua guida invincibile  
ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza,  
svelaci il grande mistero  
di Dio Padre e del Figlio  
uniti in un solo Amore.  
Amen.

## CONTEMPLATIO

---

*(Quale conversione della mente, del cuore e della vita chiede a me il Signore?)*

### Silenzio (musica)

*La contemplazione tende a creare in noi una visione sapienziale della realtà, cioè secondo Dio, e a formare in noi il "pensiero di Cristo".*

*La Parola di Dio ascoltata si offre a noi come criterio di discernimento: essa è infatti "viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. (Eb 4,12-16)*

## ORATIO

---

*(Che cosa diciamo noi al Signore in risposta alla sua Parola?)*

*La preghiera come richiesta, intercessione, ringraziamento e lode, è il primo modo con cui la Parola ci cambia.*

*Arcivescovo:*

Nella persona del Figlio Gesù il Padre ha rivolto all'umanità la sua parola più bella: dopo le parole dei profeti egli è la Parola definitiva. Così egli ci chiama ad essere sui amici. Riconoscenti per questa grazia, supplichiamo la sua misericordia:

### **Ascolta, o Padre, la nostra supplica.**

*Letto:*

Per Papa Francesco, il nostro Vescovo Gian Franco e tutti i pastori della Chiesa. Perché ispirino sempre più il proprio ministero all'imitazione di Cristo pastore e annunciatore della Parola che difende e nutre il suo gregge, preghiamo.

# MEDITATIO

---

*(Cosa dice la Parola a noi?)*

## MEDITAZIONE DELL'ARCIVESCOVO

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## Introduzione e saluto

*Arcivescovo:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

*Arcivescovo:*

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. *(Cf Ef 6,23)*

**E con il tuo spirito.**

*Arcivescovo:*

Dio, volendo renderci partecipi del suo immenso amore, ha inviato il suo Verbo ad abitare in mezzo a noi, perché noi così conoscessimo l'amore di Dio. Il Figlio di Dio si è incarnato, rivelando a noi il volto misericordioso del Padre e riconciliandoci con Lui.

Vogliamo aprire i nostri cuori alla presenza divina nelle Sacre Scritture e riscoprire il senso della nostra vita invocando lo Spirito Santo.

## Preghiera allo Spirito Santo

Signore, noi ti ringraziamo  
perché ci hai riuniti alla tua presenza  
per farci ascoltare la tua Parola.  
In essa tu ci riveli il tuo amore  
e ci fai conoscere la tua volontà.  
Fa tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua,  
e perché non troviamo condanna nella tua Parola  
letta ma non accolta,  
meditata ma non amata,  
pregata ma non custodita,  
contemplata ma non realizzata,  
manda il tuo Spirito Santo  
ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori.  
Solo così il nostro incontro con la tua Parola  
sarà rinnovamento dell'alleanza,

comunione con te e il Figlio e lo Spirito santo,  
Dio benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

## Intronizzazione della Parola

---

*Viene portato all'Altare il libro dei Vangeli accompagnato da due ceri accesi e collocato sull'ambone.*

*Nel frattempo si esegue il Canto: LODE A TE, O CRISTO.*

**Lode a Te , o Cristo , Re di eterna gloria ! (2v.)**

Signore Tu sei veramente il Salvatore del mondo  
dammi dell'acqua viva perché non abbia più sete .

## LECTIO

---

*(Cosa dice la Parola in sé? Lettura e ascolto attento della Parola di Dio)*

**Dalla Lettera ai Romani (12,1-21)**

<sup>[1]</sup>Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. <sup>[2]</sup>Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

<sup>[3]</sup>Per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto è conveniente valutarsi, ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. <sup>[4]</sup>Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, <sup>[5]</sup>così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri. <sup>[6]</sup>Abbiamo pertanto doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi. Chi ha il dono della profezia la eserciti secondo la misura della fede; <sup>[7]</sup>chi ha un ministero attenda al ministero; chi l'insegnamento,

all'insegnamento; <sup>[8]</sup>chi l'esortazione, all'esortazione. Chi dà, lo faccia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia. <sup>[9]</sup>La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; <sup>[10]</sup>amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. <sup>[11]</sup>Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. <sup>[12]</sup>Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, <sup>[13]</sup>solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità. <sup>[14]</sup>Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. <sup>[15]</sup>Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. <sup>[16]</sup>Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili. Non fatevi un'idea troppo alta di voi stessi. <sup>[17]</sup>Non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini. <sup>[18]</sup>Se possibile, per quanto questo dipende da voi, vivete in pace con tutti. <sup>[19]</sup>Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: A me la vendetta, sono io che ricambierò, dice il Signore. <sup>[20]</sup>Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, ammasserai carboni ardenti sopra il suo capo. <sup>[21]</sup> Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

**Silenzio e rilettura personale del testo (musica)**

- *Rileggo adagio il brano.*
- *Scelgo una parola, una frase e la memorizzo interiormente;*
- *Posso trascriverla, ridirla con parole mie assimilandone il senso. Posso semplicemente lasciarla entrare dentro, nel profondo del mio essere.*